

Gli analisti a BLUERATING: recupererà terreno con la ripresa dei mercati

Il gestito per ora resta in panchina

Le banche hanno preferito puntare sui conti correnti e di deposito

Maria Paulucci

L'Albo dei consulenti che ancora non c'è, il destino dei bancari in esubero che potrebbero andare a ingrossare le fila dei promotori finanziari, i numeri dei bilanci 2011 che si conosceranno non prima di marzo, il ricambio generazionale presso tutte le professioni della finanza: sono solo alcuni dei temi che domineranno il 2012 del settore. Un 2012 su cui si estendono le ombre della seconda parte del 2011, tra indici in calo, spread da record e industria del risparmio messa sotto pressione anche dalle nuove tasse.

"Dopo la cattiva performance, specialmente nel secondo semestre, un po' per tutti i mercati, le masse medie si sono ridotte", fa notare a BLUERATING un analista. "L'obiettivo per le grandi del settore, a cominciare dalle quotate, sarà mantenere i livelli delle commissioni più ricorrenti, che poi sono quelle di gestione". Altro tema - che presuppone mercati ancora negativi - è quello delle

performance fees, praticamente assenti nel 2011 e un'incognita in questo inizio 2012. "Per questo sarà importante difendere le commissioni di gestione, magari con un mix più conservativo e meno masse medie", suggerisce l'esperto. "Terzo punto, la raccolta netta. Su questo fronte, tra le tre quotate andrà meglio a Mediolanum e Banca Generali". Un vantaggio, spiega lo specialista, che si deve ai prodotti a disposizione: Banca Generali e Mediolanum hanno potuto spingere di più sull'acceleratore dei conti deposito: rispettivamente, BG Champion e InMediolanum. L'obiettivo sarà accumulare quanta più raccolta possibile, meno redditizia ma che con il tempo si potrà trasformare in gestione. Come? Grazie alle reti di promotori finanziari, che più avanti potranno contattare i propri clienti valutando con loro la possibilità di passare a prodotti di risparmio gestito. "Azimut, dal canto suo, ha cercato di tenere il passo con il fondo

Solidity".

In generale, fa notare un altro esperto, per il settore si confermeranno le criticità della seconda parte del 2011, con gli investitori preoccupati dall'andamento dei mercati. Per questo, è possibile che prosegua il trasferimento delle risorse dal risparmio gestito ai conti correnti e di deposito. Poiché - fonte Banca d'Italia - la ricchezza degli italiani rimane tutto sommato stabile, assisteremo a una redistribuzione delle masse. L'intero comparto sarà sotto pressione anche per via della competizione interna al sistema bancario tra i vari prodotti dell'industria da una parte e i titoli di Stato - che offrono rendimenti interessanti - e i conti correnti e di deposito dall'altra. "Le banche si focalizzeranno sul loro core business", dice il secondo analista a BLUERATING, "lasciando spazio agli asset manager". Si creerà un'opportunità per i gestori puri, insomma. Ma, si sa, le opportunità è molto più facile coglierle nei momenti di mercato positivi.



L'ABC DEL 2012

A come Albo

È da quattro anni che si parla dell'Organismo dei consulenti finanziari indipendenti. Gestirebbe l'Albo stabilendo le regole di accesso al mestiere e vigilando sugli iscritti. Ma l'Organismo non c'è ancora. Ennesimo rinvio, a dicembre, nel decreto millenproroghe. Scelta utile a risparmiare gli almeno 1,5 milioni indispensabili per l'avvio della struttura.

B come Bancari

Le reti si preparano ad accogliere i bancari. Nel 2012, con i primi esuberanti, potrebbe iniziare il passaggio di massa alla promozione finanziaria. I piani di taglio dei costi in atto presso diversi gruppi in Italia avranno come risultato la fuoriuscita di qualche centinaio di uomini e donne. Si tratta, dicono gli addetti ai lavori, di figure interessanti perché conoscono già il sistema e possono portare nuove idee.

C come Conti

La stagione delle trimestrali si aprirà, come ogni anno, alla fine di marzo. Allora il mercato conoscerà i numeri del quarto trimestre del 2011 e dell'intero anno di tutte le società quotate. Compresa quella che controllano alcune tra le reti italiane di promozione finanziaria. Il 13 marzo per esempio toccherà a Banca Generali, mentre il 22 sarà il turno di Mediolanum.

E come Esperienza

La parola d'ordine, negli uffici dei responsabili delle principali reti di promozione finanziaria italiane, è "esperienza". È da tempo in corso un processo di sostanziale riqualificazione delle strutture attraverso la selezione di promotori finanziari senior dotati di portafogli di un certo livello. Nei mercati in burrasca, l'esperienza dà sicurezza.

F come Formazione

Accanto al reclutamento dei veterani, le iniziative riservate ai più giovani. Nel 2011 FincoBank ha consolidato il progetto "Becoming Pfa Finco" per il reclutamento e la formazione di studenti e neolaureati che aspirano alla carriera di pf. E nel 2012 Banca Fideuram porterà avanti il proprio programma di formazione e inserimento con l'obiettivo di ripetere i risultati ottenuti nel 2011.

G come Giovani

Lo scopo delle iniziative di aziende, associazioni e istituzioni è assicurare alla professione un adeguato ricambio generazionale. Dagli uffici dell'Apf, il presidente Giovanna Giurgola Trazza lo ha ribadito di recente: "Il ricambio deve per forza avvenire. Ci vorrà un po' di tempo, ma questo è un passaggio obbligato". Insomma, nei giovani bisogna investire.

M come Manovra

La manovra salva Italia, varata dal governo Monti e approvata a dicembre da Camera e Senato, tassa conti correnti, titoli, strumenti e prodotti finanziari nonché valori "scudati" e attività finanziarie e immobili detenuti all'estero. Questo ovviamente peserà sulle scelte di investimento degli italiani. Ma pf e consulenti non si scoraggiano.

N come Nomine

Sono già passati due anni dall'ultima volta che Assoreti - l'Associazione delle società di intermediazione mobiliare e delle banche che collocano presso il pubblico prodotti finanziari, bancari e assicurativi avvalendosi delle reti di pf - ha rinnovato il proprio comitato direttivo. Tra la fine di marzo e gli inizi di aprile, l'assemblea nominerà la nuova squadra.

P come Performance

Dopo la performance non sempre positiva, specialmente nel secondo semestre, le masse medie si sono ridotte. L'obiettivo per i prossimi mesi, secondo alcuni analisti, sarà mantenere i livelli delle commissioni più ricorrenti, che poi sono quelle di gestione. Da monitorare - presupponendo mercati ancora negativi - le performance fees, praticamente assenti nel 2011.

Q come Quotate

Bilancio amaro per Piazza Affari. Dalla prima seduta dell'anno - quella del 3 gennaio - al 29 dicembre, il listino principale della Borsa di Milano ha perso il 27,6%. A confronto, si può dire che i tre titoli del risparmio gestito hanno tenuto: Azimut ha lasciato sul terreno il 9,3%, mentre Mediolanum è scesa del 4,4%. Un po' meno bene Banca Generali: -21,7%. Vedremo come andrà nel 2012.

S come Salone del Risparmio

L'edizione 2012 si terrà dal 18 al 20 aprile. I visitatori avranno accesso libero a più di 80 ore di conferenze, seminari e corsi di formazione. Tre giornate intere, due per il business e una aperta al pubblico. Il tutto a Milano, presso l'Edificio Grafton, nuovo centro congressi della Bocconi. Ad aprire la tre giorni sarà il presidente [Domenico Siniscalco](#).

V come Vegas

La Consob rivede il regolamento sulla trasparenza delle remunerazioni. Le società italiane quotate nel nostro Paese o in Ue dovranno mettere a disposizione del pubblico presso la sede sociale, almeno 21 giorni prima dell'assemblea di bilancio, una relazione sulla remunerazione dei dirigenti. E questo già a partire dalle assemblee di approvazione del bilancio 2011.